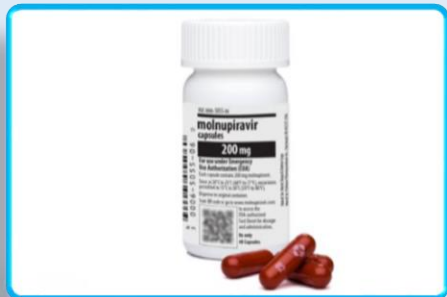


# Molnupiravir: da oggi in distribuzione in Italia il primo antivirale (in pillole) specifico contro Sars-CoV-2: di cosa si tratta.

04 gennaio 2022



## Chi lo può ricevere e come

Il medicinale è autorizzato per il «trattamento dei pazienti Covid-19 **non ricoverati** con recente insorgenza di malattia da lieve a moderata e con condizioni cliniche sottostanti che possono rappresentare fattori di rischio specifici per lo sviluppo di Covid-19 grave». Molnupiravir è un antivirale orale che deve essere assunto in caso di positività al Covid **entro 5 giorni dall'insorgenza**

**dei sintomi.**

Il trattamento dura **5 giorni e consiste in 4 capsule** (800 mg totali) da prendersi due volte al giorno. Il suo utilizzo non è raccomandato in gravidanza e l'allattamento al seno «deve essere interrotto durante il trattamento e per 4 giorni dopo il trattamento». Previene le ospedalizzazioni (in che misura: leggi più avanti).

## Chi lo distribuisce

«L'accesso al Molnupiravir segue lo stesso flusso degli anticorpi monoclonali — spiega **Filippo Drago**, esperto della Società Italiana di Farmacologia (SIF) —. I **pazienti vengono selezionati dai medici di medicina generale** o dagli ospedali. Le Regioni decidono come distribuirlo: presumibilmente all'inizio il farmaco sarà presente nelle farmacie ospedaliere, in seguito nelle farmacie autorizzate. **Al paziente non dovrebbe costare nulla.** Ci potranno essere alcune Regioni che richiederanno accertamenti preliminari (come tampone ed eventuale dimostrazione di fragilità)».

## Come funziona

Il molnupiravir produce alterazioni del materiale genetico (Rna) del virus durante la replicazione in modo da renderlo incapace di moltiplicarsi. Secondo i produttori (Merck Sharp &

Dohme in partnership con Ridgeback Biotherapeutics) la pillola **non colpisce la proteina spike** del Covid per questo la sua efficacia sarebbe garantita **a prescindere dalle varianti** presenti e future.

Due sono i problemi relativi al farmaco in questione:

1) **l'efficacia nel prevenire le ospedalizzazioni è bassa** ed è scesa nel corso del tempo quando si precisavano i dati dello studio di Fase 3. Dall'iniziale 50% di riduzione dei decessi e ricoveri si è arrivati al 30% riguardante i dati di tutti i partecipanti iscritti nel trial (1.433 pazienti). Alcuni Stati hanno deciso di rivedere gli ordini di acquisto del medicinale.

2) L'altra difficoltà è somministrare il farmaco in tempo: deve essere assunto entro 5 giorni dall'insorgenza dei sintomi, ma **arrivare a intercettare la malattia così rapidamente non è scontato**. Non è detto che un paziente all'esordio dei sintomi (comuni a molte altre malattie virali) venga subito sottoposto a tampone, specie in un momento come questo dove i tamponi processati continuano ad aumentare.

### **Non sostituisce il vaccino.**

Per persone considerate a rischio, il farmaco può offrire un'arma in più. **Non è alternativo alla vaccinazione**, però, non solo per la sua bassa efficacia, ma anche perché, come gli altri farmaci, **ha una durata d'azione limitata**: la concentrazione dei principi attivi si abbassa e, **dopo un paio di giorni**, il medicinale sarà scomparso dall'organismo. Il vaccino, invece, agisce sul sistema immunitario, che, dopo essere stato istruito, è in grado di combattere per mesi contro il virus.

In caso si faccia parte di **alcune categorie di persone** che non rispondono bene all'immunizzazione e che quindi, sebbene in maniera inferiore rispetto ai non vaccinati, possono correre il rischio di aggravarsi con il Covid, il molnupiravir può risultare molto utile

In conclusione: in caso di necessità, o per prenotarlo, contattate il vostro Medico di Base per maggiori dettagli.

04 gennaio 2022



Fonte: (modif. da) Corriere della Sera on-line:  
[https://www.corriere.it/salute/malattie\\_infettive/22\\_gennaio\\_04/pillola-anti-covid-b39a33f0-6cce-11ec-b2f5-59ed4f180ff5.shtml](https://www.corriere.it/salute/malattie_infettive/22_gennaio_04/pillola-anti-covid-b39a33f0-6cce-11ec-b2f5-59ed4f180ff5.shtml)